

Francesca Brunetti

# Una ragazza in cima



## 1. Un castello fatato

Immaginati la montagna,  
non adesso, ma duecento anni fa.  
Niente funivie, seggiovie,  
e nemmeno skilift. Per spostarsi,  
per salire in alto, si va a cavallo.  
D'estate con la carrozza e d'inverno  
con la slitta; oppure ci si muove  
con gli sci, che arrivano fin dove  
possono arrivare; poi, estate  
e inverno, ci sono solo i piedi.

Le persone percorrono a piedi  
chilometri di salite e di discese,  
attraversano valichi, boschi...  
distanze lunghissime.

Ci sono poi alcuni coraggiosi  
– pochissimi per l'esattezza –  
che cominciano a provare piacere  
nell'arrampicarsi sulle rocce,  
a salire sulle vette, così per il gusto  
della scoperta, dell'esplorazione.

Ferma la lancetta del tempo,  
la nostra storia comincia proprio  
a quell'epoca, nel castello  
di Lompnes, un paesino sperduto  
della Savoia dove vivono  
una bambina e suo padre.

La bambina si chiama Henriette  
D'Angeville, è vivace, allegra  
e curiosa. Ma, rispetto alle amiche,  
Henriette ha una passione speciale:  
la montagna.



La cosa che più le piace  
è starsene fuori di casa  
dalla mattina alla sera, e camminare,  
rotolarsi sui prati, nascondersi  
a osservare gli animali,  
pescare con la forchetta le trote  
nel fiume, andare in posti nuovi,  
arrampicarsi in luoghi impervi  
o difficilmente raggiungibili.

Eccola, è proprio lì su quel picco  
mentre tenta di salire uno sperone  
di roccia.

Pensa: “Perché la mia governante  
mi tormenta sempre e vuole  
che io passi il tempo al castello  
per terminare il lavoro di ricamo?”.

Henriette non sopporta proprio di dover stare ore e ore a ricamare. Preferisce godersi un prato fiorito oppure stare appiccicata alla roccia come una lucertola.



E poi guarda sempre quella montagna enorme che fa capolino da tutte le parti. In qualsiasi luogo lei vada, lui, il Monte Bianco, spunta sempre fuori. Per forza, è il più alto di tutti: somiglia a un castello fatato, splendente sopra le altre montagne!



LIBRI AD ALTA LEGGIBILITÀ,  
BELLI, DIVERTENTI, **PER TUTTI**

Henriette ama la montagna e decide di tentare la scalata alla cima più alta d'Europa. Molti scommettono sul fallimento della spedizione, ch  «l'alpinismo non   cosa da donne», ma Henriette riuscir  a dimostrare quanto si sbagliano. La storia vera di Henriette D'Angeville, prima donna a scalare il Monte Bianco. E alla fine un poster da ritagliare.



Illustrazioni di Marianna Coppo

€ 9,50 (i.i.)

